

## Busto Arsizio vota all'unanimità la mozione di condanna all'invasione russa in Ucraina

**Pubblicato:** Sabato 12 Marzo 2022



**Condannare o non condannare la Russia?** Su questo faticoso dilemma si è incentrata la discussione in consiglio comunale a Busto Arsizio delle ben **tre mozioni presentate da Pd, Popolo Riforme e Libertà e maggioranza**. Per arrivare ad una decisione unanime di condanna per l'aggressione ai danni dell'Ucraina, ce n'è voluta una quarta arrivata dopo una lunga mediazione.

È emerso un consiglio comunale spaccato quello che ieri sera a Busto Arsizio ha affrontato il dibattito sulla condanna dell'azione bellica in atto in Ucraina. Maggioranza e opposizioni si sono confrontate in un dibattito serrato e ricco di sfumature seppur tutti volessero fermamente condannare la scelta di Putin di invadere con un'azione di guerra e ringraziare l'amministrazione per aver coordinato l'impegno di tanti cittadini bustocchi impegnati nell'accoglienza.

**Secondo Maurizio Maggioni e il Pd serviva una ferma condanna della Russia in quanto Paese aggressore** (non come popolo, ha precisato poi), simile quella del capogruppo **Gigi Farioli** ha aggiunto "di Putin" accanto alla parola Russia. **Gianluca Castiglioni** per Busto al Centro ha sostenuto la necessità di fare «quello che avrebbe fatto un cittadino di Busto e cioè condannare l'aggressione della Russia di Putin». Anche **Santo Cascio** di Progetto in Comune ha voluto dire la sua,

Per il centrodestra è stato il **capogruppo di Fratelli d'Italia Luca Folegani** a leggere la proposta della maggioranza che prevede la condanna di tutti i conflitti sparsi per il mondo (ne vengono elencati 11) ma

la parola Russia non è stata nemmeno menzionata. A sostegno di questa posizione sono poi intervenuti i consiglieri **Isabella Tovaglieri** della Lega che ha criticato quella del Pd e **Matteo Sabba** della lista Antonelli (il più tiepido nei confronti della condanna al regime totalitarista del presidente russo). Il leghista **Max Rogora** ha chiesto, ricorrendo anche ad un linguaggio un po' troppo diretto e fuori dalle righe, la condanna di tutti i paesi coinvolti, accusandoli di essere “tutti teste di c... senza distinzioni, incapaci di usare la diplomazia».

Alla fine, poco prima di mezzanotte, una soluzione si è trovata dopo più di mezz'ora di seduta sospesa e tutto il consiglio è riuscito a votare una mozione di condanna che mettesse d'accordo le due visioni dello stesso fatto.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it